

## Notitiae Pacis

f Parrocchia Regina Pacis Forlì

i Regina Pacis

✉ r.pacis@virgilio.it

parrocchiareginapacis.it

youtube.com/Reginapacisforli

V.le Kennedy 4 - 47121 Forlì

Tel. 0543.63254

cell. 348.5653363



Notiziario della parrocchia di Regina Pacis

a cura di don Roberto Rossi

## Una luce dalla Parola

## NOI IN LUI, GESÙ

Meditare queste parole di Gesù sulla vite e i tralci, significa cogliere il rapporto che ci lega a lui nella sua dimensione più profonda: siamo vivi solo se uniti a lui, e solo così possiamo portare qualche frutto. "Senza di me non potete fare nulla", dice Gesù. E la stessa verità che san Paolo inculca con l'immagine del corpo e delle membra: Cristo è il Capo di un corpo che è la Chiesa, di cui ciascun cristiano è un membro. Anche il membro, se è staccato dal resto del corpo, non può far nulla. Qual è il nostro compito di tralci? Giovanni ha un verbo particolare per esprimerlo: «rimanere»: rimanere uniti a Cristo che è la vite. "Rimanete in me ed io in voi; Se non rimanete in me...; Chi rimane in me...". Rimanere attaccati alla vite e rimanere in Cristo Gesù significa anzitutto non abbandonare gli impegni assunti con il Battesimo, non andarsene in paese lontano, come il figliol prodigo, ben sapendo però che ci si può staccare da Cristo tutto in una volta oppure con passi impercettibili che portano allo stesso effetto. Rimanere in Cristo Gesù significa "rimanere nel suo amore"; significa permettergli di amarci, di farci passare la sua «linfa» che è il suo Spirito, di lasciarci salvare dalla debolezza e dal peccato. Nell'Eucarestia che celebriamo, nella comunione che riceviamo, noi veniamo incorporati a Cristo, diventiamo sempre più uniti a lui, poveri tralci, ma uniti a Cristo, vera vite, vero cibo e vera bevanda per la vita del mondo, per la vita di ciascuno di noi. (d.R.)

## Mese di Maggio

Ogni giorno feriale:

Ore 8.00 -

S. Messa e Rosario

Ore 18.00 -

Rosario e S. Messa

Ore 20.30 -

Celebrazione e Rosario

**Mercoledì 1° maggio:**  
ore 10.30

**S. Messa di**  
**Prima Comunione**

## Fiera delle tradizioni dei Popoli

Domenica 28 aprile 2024

**Ore 10.30** - Santa Messa

con la gioia di tutta la terra

**Ore 12.45** - Pranzo con tutti i sapori e le tradizioni gastronomiche di ogni cultura**Ore 15.00** - Apertura degli stand della Fiera delle tradizioni**Ore 18.00** - Incontro culturale:

**"ABBATTERE MURI per COSTRUIRE PONTI, iniziando dai conflitti quotidiani"**

Interverranno le proff. Simona Casadio.

Claudia Aloisi, Padre Luca Vitali.

Con la collaborazione dell'Ufficio Diocesano per l'ecumenismo e il dialogo.

## Parrocchia aperta al mondo

Dal 10 gennaio del 2011 in parrocchia è attivo un AIUTO COMPITI nell'ambito del progetto L'ORATORIO IN PARROCCHIA. In questi 13 anni abbiamo incontrato centinaia di ragazzi provenienti da molte nazioni: Nigeria, Marocco, Algeria, Tunisia, Costa d'Avorio, Kenya, Ghana, Togo, Albania, Romania, Polonia, Moldavia, India, Bangladesh, Sri Lanka, Burkina Faso, Cina, Senegal, Ecuador, Pakistan, oltre che tutti gli italiani. Per noi operatori/volontari è stato un prezioso arricchimento conoscere queste famiglie e le loro culture. È stato un po' come aver fatto il giro del mondo senza uscire da Regina Pacis. La diversità per noi è fonte di ricchezza, conoscere le loro abitudini, aiutandoli ad integrarsi, insegnando loro la nostra quotidianità è stato un modo meraviglioso di crescere umanamente e scoprire quanto è bello il nostro pianeta con tutte le diversità culturali e ambientali. Per noi educatori è fondamentale conoscere

per imparare: conoscere la loro cultura, i loro cibi, le loro feste e i loro problemi per poterli aiutare ad integrarsi in Italia o spiccare il volo per altre nazioni. Da qui nasce l'idea della **FIERA DELLE TRADIZIONI** per far conoscere sempre meglio la nostra vita e per conoscere le usanze dei paesi di provenienza dei ragazzi che frequentano il nostro Oratorio e il nostro quartiere. Certamente non sempre è facile comprendersi e capirsi, ma non è lasciando perdere e imponendo la propria idea che si può fare integrazione, promuovere conoscenza. Per questo facciamo un incontro per comprendere meglio le nostre varie culture e cercare di approfondire quali sono le difficoltà che creano i piccoli conflitti quotidiani e che portano piano piano a quelli più grandi. Vi aspettiamo tutti alla nostra giornata di preghiera, di festa e di confronto con gli amici di tante parti del mondo.

CRISTINA GAROIA E CHIARA GARAVINI

## Io accolgo te e prometto di esserti fedele

Ho vissuto il corso di preparazione al Matrimonio con curiosità, mi è piaciuto molto per la varietà degli argomenti trattati, tutti molto concreti e interessanti. Fa sempre bene confrontarsi con altri e sentire testimonianze di persone che hanno già affrontato quello per cui ci stiamo preparando per prendere spunto e scoprire punti di vista a cui magari non si aveva pensato. Grazie a tutti gli organizzatori perché hanno reso il corso piacevole e creato un clima sereno e amichevole. (Martina)

All'inizio del corso ero un po' scettico pensando che la tipologia degli argomenti trattati sarebbe stata totalmente improntata alla religiosità; sono rimasto piacevolmente sorpreso dalla varietà degli argomenti trattati molto utili e vicini a me. Un plauso a don Roberto che è stato in grado di modernizzare il corso adattandosi e trattando argomenti che forse una volta non sarebbero stati contemplati o considerati tabù specialmente in

un corso pre-matrimoniale. Un ringraziamento va anche a tutti i suoi collaboratori che hanno raccontato le loro esperienze di vita. (Lorenzo)

Mi sono affacciata al corso con curiosità ed interesse, con la sensazione che sarebbe stato un importante passo, in questo cammino di coppia, verso il matrimonio. È stato interessante ascoltare le testimonianze dei relatori, differenti per le diverse tematiche trattate ed anche per le differenti esperienze di vita. Tutte avevano un tratto comune ed importante: la fede. Il confronto con le altre coppie, la condivisione, la riflessione, lo stupirsi di fronte a testimonianze forti e belle, l'accrescimento della mia consapevolezza che la fede è un elemento importante nella vita di coppia e che è in grado di illuminare il sentiero anche nei tratti in salita. Ringrazio tutti gli organizzatori, i relatori e il don per il tempo prezioso che ci avete donato. (Elisa)



Per noi è stata una bellissima esperienza perché ci ha permesso di condividere pensieri ed esperienze con le altre coppie e riflettere sulle testimonianze dei relatori che si sono alternati nelle varie serate. Siamo rimasti sorpresi e contenti dall'attualità dei temi e da come sono stati affrontati. Spesso le persone partono prevenute quando si parla di corso prematrimoniale ma questo corso è stata la testimonianza che la guida spirituale fa la differenza. Un grazie di cuore don Roberto per esser stato sempre presente nel corso di questi incontri per la gentilezza e la disponibilità. (Ruben)

## Loreto, casa per le famiglie

È sempre bello tornare alla casa materna. Anche a distanza di sette mesi. Stavolta in compagnia e, quel che sembrava imprevisto, ha permesso di salire in alto e scattare delle foto molto belle, vedendo il santuario da un punto di vista diverso, notando dettagli della piazza a volte trascurati. Un pellegrinaggio breve ma intenso. (Gabriella)

Personalmente ho bisogno di andare una volta all'anno in una meta di preghiera, quindi ho accolto

con gioia la possibilità di andare a Loreto con famiglie della parrocchia. È stato piacevole. (Laura)

Abbiamo aderito con entusiasmo all'invito di don Roberto per questo mini pellegrinaggio. Ritornare a Loreto dopo tanti anni o per la prima volta per nostra figlia ha sempre un grande impatto. Ognuno trova nella Santa Casa un valore che è fondamento per la nostra fede. Abbiamo visitato anche le cappelle laterali del Santuario,



soffermandoci su quella dipinta da Melozzo da Forlì; abbiamo apprezzato i bellissimi paesaggi che si vedono dal Santuario. (Annamaria e Fabio)